



Provincia Regionale di Caltanissetta

ora

Libero Consorzio Comunale di Caltanissetta (l.r. 8/2014)

Codice Fiscale e Partita IVA : 00115070856

DELIBERA COMMISSARIALE

ORIGINALE

Seduta del **29/07/2015** n. **10** del Registro deliberazioni

OGGETTO: Rendiconto della gestione 2013 - Presa d'atto della deliberazione n. 180/2015 PRSP adottata dalla Sezione di Controllo della Corte dei Conti per la Regione Siciliana nell'adunanza del 21 Aprile 2015 – Adozione delle misure correttive.

L'anno duemilaquindici, il giorno ventinove del mese di Luglio alle ore 13:15 nella sede provinciale il Commissario Straordinario Dott.ssa Luciana Giammanco, in sostituzione del **Consiglio Provinciale**, con la partecipazione del Segretario Generale Dott.ssa Caterina Moricca delibera sull'oggetto.

Dichiarata immediatamente esecutiva

Esecutiva in data _____

Letto, approvato e sottoscritto.

IL DIRIGENTE DEI SERVIZI FINANZIARI

RICHIAMATA la Deliberazione Commissariale, con i poteri del Consiglio Provinciale n. 61 del 18/03/2014 con la quale è stato approvato il Rendiconto della gestione 2013 e relativi allegati;

CONSIDERATO che con riferimento al controllo finanziario degli enti locali - Rendiconto 2013 - operato ai sensi dell'art. 1, comma 168, L. 266/2005 (Legge Finanziaria 2006), la Corte dei Conti Sezione Controllo ha convocato l'Ente per il giorno 21 aprile 2015;

CHE l'Ente ha provveduto con nota prot. n. 6488 del 16/04/2015 a comunicare le proprie memorie difensive con riferimento alle seguenti osservazioni:

RENDICONTO 2013

I. Una situazione ancora non definita con riferimento alla riscossione della somma di circa 45 milioni di residui attivi relativi a crediti vantati nei confronti dello Stato, anche in considerazione della circostanza che, nella nota prot. n. 4612 del 16 marzo 2015 a firma del responsabile del servizio finanziario e del dirigente del settore II (allegata alla risposta alla nota istruttoria prot. n. 2704 del 20 marzo 2015), si fa riferimento ad una <<(...) grave situazione finanziaria dell'ente che non permette di garantire i servizi essenziali nei confronti della collettività amministrata, di onorare gli impegni con i vari fornitori nei termini previsti dalla normativa vigente, fermo restando la possibilità concreta di non poter garantire puntualmente gli stipendi al proprio personale dipendente>>.

In sede di Conferenza Stato, Città, Autonomie locali del 19/02/2015 è stato sancito l'accordo per il pagamento - nel biennio 2015/2016 - dei residui perenti iscritti nel bilancio del Ministero dell'Interno per assegnazioni finanziarie dovute a Province, Comuni e Città Metropolitane.

Il pagamento dei residui perenti in favore di questo Ente per un ammontare complessivo di € 45.194.234,06 è previsto nell'annualità 2016, entro il mese di febbraio - giusta raccomandazione dell'ANCI e dell'UPI facente parte integrante dell'accordo sancito - come di seguito indicato:

PAGAMENTI DI PARTE CORRENTE

<i>Ente</i>	<i>Importo</i>	<i>Anno di pagamento</i>	<i>Competenza/Reiscrizione</i>
<i>Provincia di Caltanissetta</i>	<i>931.979,49</i>	<i>2016</i>	<i>Competenza 2016</i>
<i>Provincia di Caltanissetta</i>	<i>43.312.408,68</i>	<i>2016</i>	<i>Reiscrizione 2016</i>

PAGAMENTI DI PARTE CAPITALE

<i>Ente</i>	<i>Importo</i>	<i>Anno di pagamento</i>	<i>Competenza/Reiscrizione</i>
<i>Provincia di Caltanissetta</i>	<i>949.845,89</i>	<i>2016</i>	<i>Competenza 2016</i>

Con Determinazione Commissariale n. 12 del 16/03/2015 è stato conferito incarico ad un legale di fiducia per il recupero coattivo del credito tramite procedimento di ingiunzione di pagamento, oltre interessi di legge dalla nascita del diritto fino al soddisfo e rivalutazione monetaria.

2. Il superamento dei limiti previsti dai seguenti parametri di deficitarietà di cui al D.M. 18/02/2013.

- **(Parametro 2) valore negativo del risultato contabile di gestione superiore, in termini di valore assoluto, al 2,5% delle entrate correnti (15%);**
- **(Parametro 3) volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti pari al 61,6%, a fronte della soglia del 38%;**
- **(Parametro 8) ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del TUEL con avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente (12,3%).**

Il superamento dei parametri 2 e 8 è stato determinato unicamente dalla necessità di dover stanziare, in sede di assestamento generale del bilancio, un avanzo di amministrazione di € 3.319.842,03 di cui:

- € 2.319.842,03 destinato alla parte corrente;
- € 1.000.000,00 destinato alla parte in c/capitale.

Per la parte corrente si è reso necessario stanziare le seguenti somme occorrenti per garantire la copertura finanziaria di spese non ripetitive:

Cap. 1841	Presid.-Consiglio-Oneri straordinari della gestione corrente	35.000,00
Cap. 2137	Pers-Organiz.Contr.prev.Tratt.Acc.art.15 CCNL 1.4.99 e 2001	26.761,52
Cap. 2138	Pers.organizz.-Tratt.Access.art.15 CCNL 1/4/99 e art.4 2001	112.055,75
Cap. 2387	Contratti e Affari Legali-Spese legali	280.000,00
Cap. 2713	Personale Organ.-IRAP art.15 CCNL 1/4/99 art 4 2001	9.524,76
Cap. 2805	Contratti e Affari Legali-Fondo per debiti fuori bilancio	950.000,00
Cap. 2809	Contr.e Affari Legali-Rimborso spese legali a dipendenti	8.500,00
Cap. 6800	Transazione negoziale per incarichi professionali (U.T.)	38.000,00
Cap. 9811	Altri servizi generali - Oneri straordinari della gestione corrente	150.000,00
Cap. 10806	Istituti di istruzione secondaria-Oneri straord.gestione corrente	650.000,00
Cap. 18812	Viabilità-Risarc.danni incidenti stradali franchigie scopert.	10.000,00
Cap. 29336	Assistenza-Trasporto alunni	50.000,00

Per la parte in c/capitale si è reso necessario stanziare l'importo di € 1.000.000,00 per finanziare la quota a carico dell'Ente (€ 560.100,00) con riferimento ad un progetto

finanziato dallo Stato per l'incremento dell'efficienza energetica dell'Istituto Tecnico Industriale E.Morselli sito nel Comune di Gela nonché per finanziare alcune manutenzioni straordinarie urgenti nei settori edilizia e e viabilità.

Il superamento del parametro 3 è stato determinato unicamente dalla drastica riduzione dei trasferimenti correnti da parte dello Stato e della Regione che hanno conseguentemente determinato una contrazione corrispondente della spesa corrente.

3. Il disavanzo della gestione corrente pari a - 3.363.954,88 euro e della gestione complessiva per - 4.620.409,83 euro.

Le motivazioni sono analoghe a quelle riportate nel punto 2).

4. Il ricorrente riconoscimento di debiti fuori bilancio nel triennio 2011-2013; in tale ultimo gli stessi ammontano a euro 978.371,02.

I debiti fuori bilancio riconosciuti nell'anno 2013 sono riconducibili unicamente a sentenza esecutive. L'importo più consistente è relativo al riconoscimento di un debito fuori bilancio per un importo complessivo di € 902.355,89 relativo alla Sentenza della Corte d'Appello del Tribunale di Caltanissetta n. 228/2012 nella causa Geraci L./Alerci A. + altri c/Provincia Regionale di Caltanissetta.

5. L'esistenza di residui passivi di cui al titolo II non movimentati da oltre tre esercizi per i quali non risulta esserci stato l'affidamento dei lavori a causa della mancata autorizzazione delle procedure di gara per i limiti posti dal patto di stabilità interno.

In merito si precisa che le relative procedure di gara non sono state autorizzate per i vincoli posti dal patto di stabilità, fermo restando che in sede di riaccertamento dei residui passivi al 31/12/2014 tali importi sono stati dichiarati economie e conseguentemente confluiranno nell'avanzo di amministrazione vincolato.

6. L'effettuazione di proroghe di contratti a tempo determinato nonostante l'elevata incidenza della spesa del personale, pari, sia nel 2012 che nel 2013, al 58% delle spese correnti.

La proroga del contratto a tempo determinato stipulato con il dirigente del Settore Economico e Finanziario a decorrere dal 30/12/2013 è stata effettuata nel rispetto di quanto disposto dal c. 8 bis art. 2 del D.L. 101/2013, conv, in Legge 125/2013. Infatti, tale norma prevede che, nelle more del completamento del processo di riforma delle province, nel rispetto del patto di stabilità interno e della vigente normativa di contenimento della spesa del personale, sono fatti salvi, fino al 30/06/2014, salva proroga motivata, gli incarichi dirigenziali conferiti dalle province stesse ai sensi del comma 6 art. 19 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i., già in atto alla data di entrata in vigore del decreto, tenuto conto del loro fabbisogno e dell'esigenza di assicurare la prestazione dei servizi essenziali, agguingando la norma che il

differimento della data di scadenza del contratto non costituisce nuovo incarico, ma solo prosecuzione di efficacia del contratto vigente.

La Circolare della funzione pubblica n. 5/2013, avente per oggetto la normativa di che trattasi, ha evidenziato che l'applicazione dell'art. 2 comma 8 bis sopracitato produce “*un effetto di proroga ex lege*” (senza necessità di adottare atti positivi) dei contratti in atto alla data di entrata in vigore della decreto legge”. Inoltre ha sottolineato che il differimento della data di scadenza del contratto non costituisce nuovo incarico, ma solo prosecuzione di efficacia del contratto vigente.

Nella fattispecie la figura del dirigente del settore Servizio Economico e Finanziario dell'Ente è stata ritenuta infungibile ed indispensabile al funzionamento dell'Ente trattandosi si servizio essenziale, in considerazione peraltro del momento di criticità.

Alla luce di quanto sopra esposto, i presupposti richiesti dalla normativa di che trattasi sono per un verso di natura finanziaria: il rispetto del patto di stabilità interno e il contenimento della spesa del personale presupposti entrambi esistenti nell'Ente, per altro verso di natura funzionale, cioè legati alla essenzialità del ruolo ricoperto dal soggetto. Non è richiesto quindi il rispetto dei vincoli normativi assunzionali (come precisato per altre fattispecie nella circolare stessa) non trattandosi di nuova assunzione.

CONSIDERATO che con nota prot. n. 4166 del 15/05/2015, è stata trasmessa copia della deliberazione n. 180/2015 PRSP adottata dalla Corte dei Conti - Sezione di Controllo per la Regione Sicilia - nell'adunanza del 21/04/2015, con la quale è stata accertata, con riferimento alla sana gestione finanziaria dell'ente la presenza di profili di criticità con riferimento ai punti da 2) a 5) del deferimento ed il superamento dei punti 1) e 6);

CONSIDERATO che la Corte dei Conti nella sopra citata deliberazione ha ordinato che “... *copia della presente pronuncia sia comunicata, ai fini dell'adozione delle necessarie misure correttive, al Commissario Straordinario ed all'Organo di revisione dei conti della Provincia regionale di Caltanissetta*”;

CHE la Corte dei Conti nella sopra citata deliberazione ha altresì disposto che “... *siano acquisite le comunicazioni in ordine all'adozione delle necessarie misure correttive che, entro 60 giorni dalla comunicazione del deposito della presente deliberazione, dovranno essere trasmesse a questa Sezione regionale di controllo ai fini della verifica*”;

DATO ATTO che con D.P. Regione Siciliana n. 251 del 30/06/2015 è stato nominato, nella qualità di Commissario Straordinario, la Dott.ssa Luciana Giammanco fino al 31/07/2015;

CONSIDERATO che occorre adottare le necessarie misure correttive con riferimento ai profili di criticità rilevati;

CHE con riferimento alle criticità di cui al punto 2) - Parametro 3 - volume complessivo delle spese del personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti pari al 61,6% a fronte della soglia del 38%, con Delibera Commissariale, con i poteri della Giunta provinciale, n. 23 del 24/01/2014 è stato adottato il piano delle previsioni delle cessazioni ai sensi dell'art. 2, comma 11, del D.L. 95/12 convertito in L. 135/12 e ss.mm.ii.;

RITENUTO che l'attuazione del suddetto piano dovrebbe, tendenzialmente e gradualmente, consentire all'Ente di pervenire al rispetto dei parametri di legge relativi al rapporto percentuale tra spesa del personale e spesa corrente;

RITENUTO di dover confermare quanto disposto con la superiore deliberazione ed in particolare:

Punto 3)

- a) dare mandato all'Ufficio Personale di dare attuazione a quanto già disposto con Delibera Commissariale, con i poteri della Giunta provinciale, n. 23 del 24/01/2014;
- b) dare mandato ai Dirigenti di Settore di formulare eventuali proposte dirette a garantire ulteriori risparmi di spesa del personale;

CONSIDERATO che con riferimento ai punti 2) (Parametri 2 e 8) e 3), con Delibera Commissariale, con i poteri del Consiglio provinciale, n. 01 del 26/01/2015 avente ad oggetto "Rendiconto della gestione 2012 - Presa d'atto della deliberazione n. 202/2014 PRSP adottata dalla Sezione di Controllo della Corte dei Conti per la Regione Siciliana nell'adunanza del 7 Ottobre 2014 – Adozione delle misure correttive" è stato deliberato quanto segue:

Punto 4)

- a) disporre il divieto assoluto di imputare entrate e spese nei servizi per conto terzi ad eccezione dei casi tassativamente indicati dal principio contabile n. 2, approvato il 18 novembre 2008, con riferimento alla corretta all'applicazione di quanto disposto dall'art. 168 del TUEL;

RITENUTO di confermare le superiori disposizioni, nelle more della effettiva realizzazione dei residui perenti ancora dovuti dal Ministero dell'Interno;

CONSIDERATO che con riferimento al punto 4), il ricorrente riconoscimento di debiti fuori bilancio nel triennio 2011-2013; in tale ultimo gli stessi ammontano a euro 978.371,02 si rende necessario porre particolare attenzioni alle varie fasi della spesa al fine di evitare l'insorgere di debiti fuori bilancio;

CHE nel corso dell'anno 2014 l'ammontare dei suddetti debiti fuori bilancio si è notevolmente ridotta, atteso che l'importo complessivo dei debiti riconosciuti è stato di euro 16.988,51;

CHE con riferimento al punto 5), *l'esistenza di residui passivi di cui al Tit. II non movimentati da oltre tre esercizi per i quali non risulta esserci stato l'affidamento dei lavori a causa della mancata autorizzazione delle procedure di gara per i limiti posti dal patto di stabilità* in fase di riaccertamento dei residui passivi al 31/12/2014 tali importi sono stati interamente cancellati e portati ad avanzo di amministrazione vincolato;

VISTO lo Statuto dell'Ente;

VISTO il vigente Regolamento di contabilità;

VISTO il D.Lgs. n. 267 / 2000;

SI PROPONE

- 1) **PRENDERE ATTO** della deliberazione n. 180/2015 PRSP adottata dalla Corte dei Conti - Sezione di Controllo per la Regione Sicilia - nell'adunanza del 21/04/2015, con la quale è stata accertata la presenza dei profili di criticità - con riferimento al Rendiconto 2013 - nell'ambito di una sana e corretta gestione finanziaria dell'ente;
- 2) **DISPORRE** le seguenti misure correttive:

Punto 2) - Parametro 2

- a) Dare mandato al Dirigente dei Servizi Finanziari di monitorare costantemente l'andamento della spesa, al fine di evitare che alla chiusura dell'esercizio il valore negativo del risultato contabile di gestione sia superiore, in termini assoluti, al 2,5% delle entrate correnti

Punto 2) - Parametro 3

- a) Dare mandato al Dirigente del Settore Personale di dare attuazione a quanto già disposto con Delibera Commissariale, con i poteri della Giunta provinciale, n. 23 del 24/01/2014;
- b) Dare mandato ai Dirigenti di Settore di formulare eventuali proposte dirette a garantire ulteriori risparmi di spesa del personale;

Punto 2) - Parametro 8

- a) Dare mandato al Dirigente dei Servizi Finanziari di monitorare costantemente l'andamento della spesa, al fine di evitare che l'eventuale stanziamento di avanzo di amministrazione in sede di salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 del TUEL sia superiore al 5% dei valori della spesa corrente;

Punto 3)

- a) Dare mandato al Dirigente dei Servizi Finanziari di monitorare costantemente l'andamento della spesa, al fine di evitare che alla chiusura dell'esercizio si possano determinare disavanzi della gestione corrente e della gestione complessiva;

Punto 4)

- a) Dare mandato ai Dirigenti di Settore di monitorare le varie fasi della spesa nonché gli eventuali contenziosi avviati negli anni precedenti per garantire le necessarie coperture finanziarie e contenere l'eventuale insorgenza di nuovi debiti fuori bilancio;

Punto 5)

- a) Dare atto che i residui passivi di cui al Tit. II, non movimentati da oltre tre esercizi per i quali non risulta esserci stato l'affidamento dei lavori a causa della mancata autorizzazione delle procedure di gara per i limiti posti dal patto di stabilità, sono stati interamente cancellati in sede di riaccertamento al 31/12/2014;
- 3) **TRASMETTERE** copia del presente provvedimento alla Corte dei Conti – Sezione di Controllo per la Regione Sicilia;
- 4) **DICHIARARE** il presente atto immediatamente esecutivo, stante l'urgenza di provvedere.

*Il Responsabile dei Servizi Finanziari
F.to Dott. Alberto Nicolosi*

Parere di regolarità tecnica **FAVOREVOLE**

Caltanissetta, lì 22/07/2015

*Il Responsabile dei Servizi Finanziari
F.to Dott. Alberto Nicolosi*

Parere di regolarità contabile **FAVOREVOLE**

Caltanissetta, lì 22/07/2015

*Il Responsabile dei Servizi Finanziari
F.to Dott. Alberto Nicolosi*

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

VISTA la superiore proposta di deliberazione che si intende integralmente trascritta;

VISTO il parere di regolarità tecnica espresso in data 22/07/2015 dal Responsabile del Servizio Finanziario;

VISTO il parere di regolarità contabile espresso in data 22/07/2015 dal Responsabile del Servizio Finanziario;

VISTO il parere espresso dal Collegio dei Revisori in data 28/07/2015;

DELIBERA

- 1) **PRENDERE ATTO** della deliberazione n. 180/2015 PRSP adottata dalla Corte dei Conti - Sezione di Controllo per la Regione Sicilia - nell'adunanza del 21/04/2015, con la quale è stata accertata la presenza dei profili di criticità - con riferimento al Rendiconto 2013 - nell'ambito di una sana e corretta gestione finanziaria dell'ente;
- 2) **DISPORRE** le seguenti misure correttive:

Punto 2) - Parametro 2

- a) Dare mandato al Dirigente dei Servizi Finanziari di monitorare costantemente l'andamento della spesa, al fine di evitare che alla chiusura dell'esercizio il valore negativo del risultato contabile di gestione sia superiore, in termini assoluti, al 2,5% delle entrate correnti

Punto 2) - Parametro 3

- a) Dare mandato al Dirigente del Settore Personale di dare attuazione a quanto già disposto con Delibera Commissariale, con i poteri della Giunta provinciale, n. 23 del 24/01/2014;
- b) Dare mandato ai Dirigenti di Settore di formulare eventuali proposte dirette a garantire ulteriori risparmi di spesa del personale;

Punto 2) - Parametro 8

- a) Dare mandato al Dirigente dei Servizi Finanziari di monitorare costantemente l'andamento della spesa, al fine di evitare che l'eventuale stanziamento di avanzo di amministrazione in sede di salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 del TUEL sia superiore al 5% dei valori della spesa corrente;

Punto 3)

- a) Dare mandato al Dirigente dei Servizi Finanziari di monitorare costantemente l'andamento della spesa, al fine di evitare che alla chiusura dell'esercizio si

possano determinare disavanzi della gestione corrente e della gestione complessiva;

Punto 4)

- a) Dare mandato ai Dirigenti di Settore di monitorare le varie fasi della spesa nonché gli eventuali contenziosi avviati negli anni precedenti per garantire le necessarie coperture finanziarie e contenere l'eventuale insorgenza di nuovi debiti fuori bilancio;

Punto 5)

- a) Dare atto che i residui passivi di cui al Tit. II, non movimentati da oltre tre esercizi per i quali non risulta esserci stato l'affidamento dei lavori a causa della mancata autorizzazione delle procedure di gara per i limiti posti dal patto di stabilità, sono stati interamente cancellati in sede di riaccertamento al 31/12/2014;
- 3) TRASMETTERE** copia del presente provvedimento alla Corte dei Conti – Sezione di Controllo per la Regione Sicilia;
 - 4) DICHIARARE** il presente atto immediatamente esecutivo, stante l'urgenza di provvedere.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Dott.ssa Luciana Giammanco

F.to Dott.ssa Caterina Moricca

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certificato di Pubblicazione Visto l'attestato del responsabile della tenuta dell'Albo Pretorio on-line si certifica che una copia del presente atto è pubblicata all'Albo Pretorio per giorni 15 dal 30/07/2015 al 13/08/2015 e contro di essa non sono state prodotte opposizioni.

Caltanissetta, lì _____

IL SEGRETARIO GENERALE